



CONSULTA
REGIONALE LOMBARDA
DEGLI ORDINI
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

via Solferino 19, 20121 Milano
tel. 02 29002174 - fax 02 63618903
e-mail: segreteria@consulta-al.it
www.consultalombardia.archiworld.it
C.F. 11361640151

Ordini delle Province di:
Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Milano,
Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio

CONSULTA REGIONALE LOMBARDA DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2023 - OBIETTIVI E AZIONI

Il Consiglio Direttivo di *Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori* (Consulta AL) si è recentemente ricomposto, al termine dello scorso anno, a seguito del rinnovamento dei Consigli degli Ordini territoriali aderenti.

Il presente documento individua e sintetizza le linee programmatiche per il biennio 2022-2023 al fine di delineare gli indirizzi e le azioni di *Consulta AL*, sulla base degli obiettivi e delle funzioni disposte dallo Statuto, in rapporto aperto alle istanze proposte e condivise da parte dei partecipanti, e in continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, tenendo conto delle risorse economiche e umane rese disponibili dagli Ordini aderenti.

Considerata la rarefazione delle attività nel periodo pandemico e la necessità di riattivare con tempestività e concretezza il lavoro su diversi fronti di fondamentale importanza per il sistema ordinistico e professionale, le interlocuzioni, le decisioni e le attività di *Consulta AL* sono informate ai principi dell'*efficienza* e dell'*efficacia*, anche utilizzando i mezzi informatici messi a disposizione a livello di piattaforma e applicazioni, con il sostegno e l'impegno dei partecipanti degli Ordini aderenti, del Direttivo, dei Gruppi di Lavoro, dei Delegati.

1. Rappresentanza

Consulta AL rappresenta i Consigli degli Ordini associati della Regione presso gli Organi elettivi, amministrativi ed economici degli Enti sovra-provinciali per le problematiche generali di interesse della categoria e promuove iniziative presso gli Organi regionali su questioni che interessano la professione di architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore in qualunque forma venga esercitata (articolo 4, lettera 'a', dello Statuto).

Il compito primario di rappresentanza di *Consulta AL*, nel rispetto delle competenze e del ruolo dei singoli Ordini territoriali, va *consolidato* nei confronti dell'esterno, a livello sovralocale, regionale e nazionale, sia presso le diverse componenti del sistema ordinistico, gli altri Ordini, Consulte, Federazioni, Consiglio Nazionale, sia presso gli Enti, Istituzioni e Associazioni, di rilevanza strategica per la professione.

La rappresentanza di *Consulta AL* è costituita attraverso la partecipazione e la coesione degli Ordini territoriali aderenti, a seguito dell'interlocuzione, del dialogo e della sintesi, nell'interesse generale. Le Cariche nominate, i Membri del Direttivo, i Responsabili, i Coordinatori, i Delegati, dei Gruppi di Lavoro e dei Tavoli attivati, rappresentano *Consulta AL* all'esterno.



La rappresentanza deve essere *attiva* e quindi è compito e interesse dell'intera *Consulta AL* utilizzare tutti i canali disponibili per riconnettersi con un dialogo più dinamico e consistente, sia alla società civile, sia ai soggetti e organismi istituiti, presso i quali promuovere l'attenzione su tematiche attuali, le risoluzioni di criticità, le istanze di valorizzazione e di utilità per la professione e gli Ordini territoriali aderenti.

A tali scopi sono dirette tutte le *rappresentanze* e le *deleghe* di rappresentanza, deliberate dal Direttivo di *Consulta AL* presso le diverse sedi dei *Tavoli di lavoro* regionali, inter-regionali, nazionali, con deleghe specificamente definite, nonché della *Delegazione Consultiva su base Regionale* (DCR) con delega a *Presidente* e *Segretario*.

2. Coordinamento

Consulta AL svolge azione di coordinamento tra i Consigli degli Ordini associati in tutte le questioni che sono di interesse generale (articolo 4, lettera 'b', dello Statuto).

Il coordinamento si attua anzitutto mediante riunioni del Direttivo di *Consulta AL*, dirette a mantenere costante e continuo il rapporto tra gli Ordini territoriali, ad ottimizzare e semplificare le modalità di confronto e di decisione, ad indirizzarsi prioritariamente verso obiettivi e azioni condivise e concretizzabili, attraverso l'impegno degli Ordini aderenti.

Le riunioni del Direttivo, con cadenza mensile e preferibilmente *online*, in modo da svolgersi con continuità e riduzione dei costi, alla luce degli indirizzi statutari saranno finalizzate principalmente al *coordinamento* per:

- a) definire le linee di azione condivise da promuovere nei confronti degli Enti sovralocali e regionale, anche sulla base delle proposte degli Ordini e delle risultanze dei *Gruppi di Lavoro* e dei *Tavoli* attivati;
- b) individuare le linee di azione condivise da promuovere nei confronti della *Delegazione Consultiva su base Regionale* (DCR), della *Conferenza Nazionale degli Ordini* (CNO), e del *Consiglio Nazionale* (CNAPPC), anche sollecitando, sostenendo, raccogliendo e pubblicizzando le risultanze dei *Gruppi di Lavoro* e dei *Tavoli* attivati, mantenendo un costante rapporto di interlocuzione diretta con i membri dell'*Ufficio di Presidenza* (UDP) e i consiglieri del *Consiglio Nazionale* (CNAPPC);
- c) stabilire gli indirizzi e le modalità per la comunicazione, da indirizzare non solo come servizio di livello sovralocale per gli Ordini territoriali, ma anche come apertura e diffusione verso l'esterno del lavoro svolto da *Consulta AL*, dai *Gruppi di Lavoro* e dai *Tavoli* attivati;
- d) discutere, condividere e affrontare eventuali problemi comuni ai diversi Ordini aderenti, favorendo la solidarietà, la sussidiarietà e l'aiuto reciproco, anche al fine di una più semplice e unitaria risoluzione delle singole problematiche;
- e) deliberare e, ove possibile, delegare sui temi di carattere organizzativo e amministrativo, i quali, pur necessari, andranno ridotti alle attività minime e indispensabili, al fine di non appesantire le riunioni del Direttivo; in particolare le eventuali deleghe saranno funzionali a decisioni più



rapide attraverso semplici regolamenti deliberati in Direttivo, ad esempio su patrocini, accreditamenti, divulgazioni, o altro che si riterrà di decidere;

- f) perseguire unitamente le azioni da intraprendere a livello ordinistico regionale e nazionale con particolare riguardo a tematiche comuni quali: 1) compensi e competenze, al fine della tutela del ruolo della figura professionale in funzione del bene sociale e ambientale; 2) bandi e concorsi in un'ottica di realizzazione delle idee migliori al servizio delle comunità; 3) semplificazione legislativa e procedurale, attraverso la precisazione dei principi di legge e la riduzione ai minimi termini delle disposizioni strettamente necessarie al raggiungimento di tali obiettivi; 4) governo del territorio, pianificazione territoriale, legislazione urbanistica ed edilizia; 5) ambiente e paesaggio, anche alla luce delle ultime modifiche costituzionali sulla tutela e la salvaguardia del territorio;
- g) verificare l'inserimento e riattivare la partecipazione di *Consulta AL* nella *Consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali*, istituita da Regione Lombardia con Decreto del Direttore Generale n.14142/2020, ai sensi della Legge Regionale n.7/2004, al fine di una maggiore apertura e condivisione delle problematiche comuni alle professioni tecniche;
- h) ottimizzare e semplificare le interlocuzioni, gli scambi e le decisioni di *Consulta AL* utilizzando i mezzi informatici già disponibili a livello di piattaforma (sito Web istituzionale di *Consulta AL*) e applicazioni (WhatsApp *Consulta Lomb. Direttivo* e dei *Gruppi di Lavoro*), riservando il mezzo della posta elettronica al minimo indispensabile (convocazioni dei Direttivi e dei Gruppi di Lavoro).

3. Gruppi di Lavoro

Consulta AL promuove l'istituzione di gruppi di lavoro tematici per approfondire le problematiche inerenti alla categoria (articolo 4, lettera 'c' dello *Statuto*).

Consulta AL conferma la necessità di ripristino e prosieguo delle attività dei Gruppi di Lavoro (GdL) regionali, già costituiti e di seguito elencati, per i quali prevede la ricomposizione e la riattivazione. Il Direttivo, nomina i relativi *Responsabili* (individuati tra i membri del Direttivo o da esso delegati, con funzione di raccordo tra il Direttivo stesso e i *GdL*), e i relativi *Coordinatori* (individuati tra gli iscritti, con funzione di gestione e organizzazione dei *GdL*). Per il lavoro operativo dei *GdL* regionali viene considerato strategico il mantenimento di rapporti dialogici costanti e continuativi sia con i *gruppi di lavoro degli Ordini territoriali* sia con i *gruppi di lavoro nazionali organizzati dal CNAPPC* per le rispettive tematiche di riferimento, anche sulla base di obiettivi e azioni, possibili e realizzabili, da verificare e attuare, come di seguito programmaticamente proposto.

1. GdL "Formazione permanente, lauree e tirocini" (Responsabile: Margherita Mojoli CO; Coordinatore: Paolo Rughetto LC) - il *GdL* si rapporta con i rispettivi gruppi di lavoro degli Ordini territoriali aderenti, nonché con i gruppi di lavoro nazionali afferenti alle seguenti *Aree di lavoro CNAPPC*: 10. *Formazione continua* (Flavio Mangione); 11. *Università, Tirocini ed Esami di Stato* (Paolo Malara); 12. *Iunior, Giovani e accesso alla professione* (Silvia Pelonara); 23. *Riforma dell'Ordinamento* (Francesco Miceli); l'attività formativa svolta da *Consulta AL* è diretta esclusivamente alla realizzazione di iniziative con caratteri e tematiche



di interesse regionale, autonome rispetto alla produzione e offerta formativa dei singoli Ordini territoriali, del CNAPP e di altri Enti di formazione;

Obiettivi proposti: 1) consolidare e riattivare la collaborazione con Regione Lombardia e con Enti e Associazioni di carattere regionale (ANCI Lombardia, INU Lombardia, e altri), anche attraverso specifici accordi, al fine di sostenere la realizzazione di eventi formativi indirizzati agli iscritti, sia professionisti sia dipendenti pubblici, sulle tematiche di rilevanza sovralocale; 2) coordinare e agevolare l'offerta formativa degli Ordini territoriali aderenti, da erogare su percorsi formativi di interesse regionale, in modalità sia frontale sia a distanza, sincrona e asincrona, attraverso la piattaforma per *webinar* messa a disposizione da *Consulta AL* o quanto si valuterà utile a supporto, per la realizzazione dei percorsi formativi a distanza di cui sopra; 3) organizzare, accreditare e promuovere iniziative seminari su tematiche di interesse regionale e di utilità professionale e culturale per architetti, paesaggisti, pianificatori e conservatori, anche sulla base delle attività dei *Gruppi di Lavoro*; 4) valutare e monitorare le problematiche applicative del regolamento sulla formazione e delle modalità di funzionamento della piattaforma nazionale di accreditamento e registro CFP, attraverso il confronto con gli Ordini, individuando effettive criticità e possibili soluzioni; 5) valutare le questioni in merito alla configurazione e all'attuazione di nuove disposizioni sui temi attuali delle *lauree abilitanti* e dei *tirocini*, e individuare le possibili risoluzioni condivise a livello regionale;

Azioni proposte: a) da prevedere sulla base degli obiettivi; b) organizzazione, accreditamento e divulgazione di ciclo di seminari su nuovi spazi della scuola, in collaborazione con Fondazione Architetti PPC Milano e Regione Lombardia; c) raccolta di contributi su criticità e proposte in relazione ai temi del regolamento sulla *formazione* e della piattaforma nazionale di accreditamento e registro CFP, in ragione delle problematiche riscontrate su gestione, accreditamento, partecipazione e adempimenti degli obblighi formativi professionali; d) raccolta di contributi su criticità e proposte in relazione ai temi attuali delle *lauree abilitanti* e dei *tirocini*.

2. GdL “Cultura, esteri ed internazionalizzazione” (Responsabile: Michela Locati MB; Coordinatore: Pamela Maggi LC) - il *GdL* si rapporta con i rispettivi gruppi di lavoro degli Ordini territoriali aderenti, nonché con i gruppi di lavoro nazionali afferenti alle seguenti *Aree di lavoro CNAPPC*: 5. *Agenda urbana, politiche europee e programmazione* (Carmela Cannarella); 14. *Promozione della cultura architettonica, dell'architetto, eventi culturali e strumenti di comunicazione* (Alessandra Ferrari); 15. *Partecipazione, inclusione sociale e sussidiarietà* (Carmela Cannarella); 16. *Comunicazione* (Gelsomina Passadore); 17. *Internazionalizzazione cooperazione internazionale ed esportazione del lavoro* (Marcello Rossi); 18. *Rapporti con istituzioni estere* (Diego Zoppi);

Obiettivi proposti: 1) raccordarsi con il livello nazionale al fine di promuovere le iniziative dell'*Unione Internazionale degli Architetti* (UIA) sui temi di interesse culturale di architetti, paesaggisti, pianificatori e conservatori; 2) costituire riferimento per iniziative a carattere culturale di livello regionale, nazionale e internazionale; 3) proseguire il lavoro di comunicazione e diffusione delle iniziative culturali di *Consulta AL* e degli Ordini aderenti utilizzando i canali di trasmissione disponibili;



Azioni proposte: a) da prevedere sulla base degli obiettivi.

3. GdL “Lavori Pubblici, bandi e concorsi, ONSAI” (Responsabile: Alessandra Boccalari BG; Coordinatore: Stefano Rigoni MI) - il *GdL* si rapporta con i rispettivi gruppi di lavoro degli Ordini territoriali aderenti, nonché con i gruppi di lavoro nazionali afferenti alle seguenti *Aree di lavoro CNAPPC*: 1. *Interni* (Tiziana Campus); 3. *Centro servizi e Centro ricerche e sviluppo* (Michele Pierpaoli); 7. *Lavori pubblici, ONSAI e Concorsi* (Tiziana Campus); 21. *PNRR* (Francesco Miceli);

Obiettivi proposti: 1) promuovere l'utilizzo del Concorso di progettazione a scala regionale, individuando soggetti e Enti che possano utilizzarlo nell'ambito delle trasformazioni urbane e territoriali; 2) promuovere un'attività di coordinamento degli osservatori a base provinciale e metropolitana relativi all'*Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria* (ONSAI), al fine di uniformarne le risposte, e per far pervenire al CNAPPC costanti e univoche indicazioni in merito al funzionamento del servizio; 3) analizzare e fornire contributi in relazione alla composizione, pubblicizzazione e concretizzazione dei bandi di finanziamento regionali o connessi al *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR) per opere pubbliche;

Azioni proposte: a) da prevedere sulla base degli obiettivi; b) verifica dello stato di attuazione e di utilizzo, delle criticità e potenzialità, a livello regionale, della guida alla redazione dei bandi, dei protocolli d'intesa, della piattaforma informatica, messi a disposizione dal CNAPPC per i concorsi di progettazione.

4. GdL “Professione, contratti e compensi” (Responsabile: Stefano Molgora BS; Coordinatore: Carlo Lanza MI) - il *GdL* si rapporta con i rispettivi gruppi di lavoro degli Ordini territoriali aderenti, nonché con i gruppi di lavoro nazionali afferenti alle seguenti *Aree di lavoro CNAPPC*: 2. *Magistratura e deontologia* (Massimo Crusi); 4. *Politiche ed esercizio della professione* (Massimo Crusi); 13. *Lavoro* (Massimo Giuntoli); 22. *Piano Nazionale per il Lavoro* (Francesco Miceli);

Obiettivi proposti: 1) individuare, verificare, valutare e sollecitare linee di azione, condivise tra gli Ordini aderenti, in merito alle tematiche dei contratti e compensi professionali in materia edilizia e urbanistica; 2) coordinare a livello regionale le proposte di risoluzione delle questioni inerenti ai *Consulenti Tecnici di Ufficio* (CTU) dei Tribunali;

Azioni proposte: a) da prevedere sulla base degli obiettivi; b) elaborazione di una proposta per garantire la certezza dei *compensi* per i professionisti, prendendo spunto dall'azione svolta e deliberata da organismi regionali, come Regione Calabria, Regione Sicilia e altre Regioni; c) verifica e perfezionamento del calcolo dei compensi in urbanistica sulla base del contributo del GdL Urbanistica e Territorio.

5. GdL “Paesaggio e ambiente” (Responsabile: Cristina Tarca SO; Coordinatore: Antonio Rubagotti BS) - il *GdL* si rapporta con i rispettivi gruppi di lavoro degli Ordini territoriali aderenti, nonché con i gruppi di lavoro nazionali afferenti alle seguenti *Aree di lavoro CNAPPC*: 8. *Patrimonio culturale, ambiente e sostenibilità* (Anna Buzzacchi); 19. *Transizione ecologica, città e rigenerazione urbana* (Francesco Miceli); 20. *Green Deal* (Francesco Miceli); 24. *Legge per l'Architettura* (Francesco Miceli);



Obiettivi proposti: 1) riattivare l'interlocuzione con il Settore Paesaggio e con il Settore Ambiente e Clima di Regione Lombardia, al fine di affrontare le tematiche e le criticità della pianificazione paesistica, delle valutazioni ambientali, e della legislazione in materia; 2) proseguire il dialogo con le Soprintendenze della Lombardia; 3) approfondire il tema dell'Autorizzazione paesaggistica e delle Commissioni per il Paesaggio, con particolare riguardo alle *responsabilità, competenze e compensi*; 4) approfondire il tema dei criteri minimi ambientali e della rigenerazione urbana di rilevanza regionale;

Azioni proposte: a) da prevedere sulla base degli obiettivi; b) organizzazione con Regione Lombardia di seminario sul nuovo *Progetto di Valorizzazione Paesistica (PVP)* allegato al Piano Territoriale Regionale (PTR lombardo); c) organizzazione di corsi sul paesaggio in collaborazione con le Soprintendenze e di iniziative di pubblicizzazione e discussione sulle tematiche paesaggistiche di livello regionale.

6. GdL “Urbanistica e territorio” (Responsabile: Alberto Marchi LC; Coordinatore: Francesco Cappa MN) - il *GdL* si rapporta con i rispettivi gruppi di lavoro degli Ordini territoriali aderenti, nonché con il gruppo di lavoro nazionale afferente alla seguente *Area di lavoro CNAPPC: 6. Riforma urbanistica e futuro della città* (Giuseppe Cappochin);

Obiettivi proposti: 1) continuare l'interlocuzione con il Settore Territorio (Unità Organizzative Programmazione territoriale e paesistica, Urbanistica e Assetto del Territorio) di Regione Lombardia al fine di affrontare le tematiche e le criticità della pianificazione urbanistica e territoriale e della legislazione in materia; 2) riattivare e consolidare i rapporti con le altre associazioni degli Ordini di livello regionale, anche al fine di promuovere iniziative comuni; 3) raccogliere, condividere, analizzare e sistematizzare i contributi degli Ordini su criticità e proposte di revisione della legislazione regionale sul governo del territorio; 4) organizzare iniziative di pubblicizzazione e discussione sulle specifiche tematiche del governo del territorio di livello sovralocale; 5) proseguire, condividere e promuovere il lavoro analitico e sintetico di soluzioni sulle criticità professionali in materia di governo del territorio, con particolare riguardo a responsabilità, competenze e compensi;

Azioni proposte: a) organizzazione di un seminario sul nuovo Piano Territoriale Regionale (PTR lombardo) con Regione Lombardia; b) organizzazione di un seminario di confronto sulle realtà della nuova pianificazione metropolitana e provinciale (PTM e PTCP lombardi); c) raccolta di contributi su criticità e proposte per una revisione della Legge Regionale n.12 del 2005 e ss.mm.ii.; d) completamento delle verifiche, della condivisione, del perfezionamento sul lavoro relativo a competenze e compensi urbanistici, finalizzato alla diffusione e recepimento da parte degli Ordini, dei Professionisti e degli Enti; e) programmazione di corso di specializzazione per i professionisti sui sistemi informativi GIS in accordo e con il contributo di Regione Lombardia; f) verifica e confronto sulle questioni aperte in merito a Regolamento Edilizio Tipo, modifiche del Testo Unico sull'edilizia, Riforma urbanistica e nuova Legge nazionale di principi sul governo del territorio.

Oltre a questi Gruppi di Lavoro si conferma il seguente *gruppo* già istituito:

7. Gruppo dei “Coordinatori provinciali del Presidio di Protezione Civile Lombarda” (Responsabile e Coordinatore: Pietro Triolo MN) - il gruppo costituisce il raggruppamento dei



Coordinatori provinciali e metropolitano del Presidio Protezione Civile Lombardia e ha come riferimento sovragregionale il gruppo di lavoro nazionale afferente alla seguente: *Area di lavoro CNAPPC: 9. Protezione civile, cooperazione e solidarietà* (Silvia Pelonara);

Obiettivi proposti: 1) riconfermare e mantenere il rapporto e l'interlocuzione con la Direzione generale Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia; 2) mettere in contatto e coordinare, per quanto di competenza, i professionisti attivi nei presidi territoriali di protezione civile della Regione Lombardia;

Azioni proposte: a) da prevedere sulla base degli obiettivi; b) verifica e promozione di convenzionamenti con Regione Lombardia per corsi di formazione per valutatori dei documenti di *Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica* (AeDES).

Le attività dei *GdL* regionali si concretizzano con la messa a disposizione di tempo e spirito di servizio da parte dei membri partecipanti, attraverso il perseguimento degli obiettivi indicati e la realizzazione delle azioni proposte, con i contributi dei delegati degli Ordini aderenti, attraverso riunioni periodiche da svolgersi principalmente *online*, in modo da contenere i costi e da sostenere una continuità degli incontri.

La piattaforma operativa di *Consulta AL* agevolerà, mediante l'accesso al sito istituzionale, la prenotazione e l'organizzazione di riunioni da parte del Responsabile e del Coordinatore, la messa a disposizione e il reperimento dei materiali da parte dei membri partecipanti, la promozione e divulgazione a tutti gli Ordini aderenti dei contenuti e delle risultanze del lavoro svolto, a seguito del recepimento e della presa d'atto da parte del Direttivo dei documenti e delle iniziative.

Al Coordinatore e il Responsabile compete il compito di aggiornare il sito istituzionale, caricando in apposita cartella la documentazione, i contributi, le relazioni e il *report* per ogni incontro del *Gruppo di Lavoro*, al fine di mettere a disposizione di *Consulta AL* i materiali del lavoro in corso di svolgimento e svolto.

4. Deleghe

Consulta AL indica, tra gli iscritti negli albi degli Ordini della Regione, i rappresentanti in commissioni, enti organizzazioni di carattere regionale e negli organismi di programmazione agenti nell'ambito sovra-provinciale che lo richiedano o prevedano, dandone ampia comunicazione (articolo 4, lettera 'd' dello *Statuto*).

Consulta AL conferma la necessità di rafforzamento delle attività dei Tavoli di Lavoro regionali e inter-regionali, già costituiti e di seguito elencati, per i quali il Direttivo nomina i relativi *Delegati*. Per il lavoro operativo dei Tavoli regionali viene considerato strategico il mantenimento di rapporti dialogici, costanti e continuativi, tra il Direttivo e i Delegati, attraverso l'illustrazione del lavoro svolto e la promozione di istanze condivise e di interesse per *Consulta AL*.

1. Tavolo regionale "Urbanistica" (Delegato: Francesco Cappa MN), predisposto da Regione Lombardia;



2. Tavolo regionale “Modulistica edilizia, integrata con la modulistica sismica” (Delegato: Clara Rognoni MI), predisposto da Regione Lombardia;
3. Tavolo regionale “Sismica” (Delegati: Cristiano Guernieri MN ed Edmondo Andreoli BS), predisposto da Regione Lombardia;
4. Tavolo inter-regionale “Olimpiadi Milano Cortina 2026” (Delegati: Alessandra Boccalari BG; Stefano Molgora BS), predisposto dal CNAPPC con la costituzione di apposita Commissione, alla quale partecipano *Consulta AL*, Federazione Ordini Architetti PPC Veneto, e Ordini Architetti PPC di Belluno, Milano, Sondrio, con i seguenti obiettivi: *1) coordinare con un’unica regia le azioni che il sistema ordinistico svolgerà nel percorso di realizzazione delle olimpiadi; 2) affermare la presenza degli architetti in rapporto con le Istituzioni, ricercare un ruolo attivo nei tavoli tecnici; 3) porre al centro le Comunità e i Territori, coinvolgere le comunità locali, gli altri attori e stakeholders nei processi di definizione delle opere che saranno realizzate; 4) monitorare le procedure, privilegiare strumenti aperti quali concorsi e percorsi integrati; 5) valorizzare l’eredità lasciata dopo le Olimpiadi sui territori, tenendo presente la tutela del paesaggio e lo sviluppo sostenibile;*
5. Tavolo tecnico “Tirocini Professionali” (Delegato: Gian Luca Perinotto PV, predisposto dall’Ordine degli Architetti PPC di Milano, con i seguenti obiettivi: *1) analizzare criticità e risultati rispetto agli esiti degli esami sostenuti dai tirocinanti professionali; 2) condividere i dati di promozione e non idoneità; 3) proporre moduli formativi da organizzare congiuntamente in preparazione all’esame di stato; 4) semplificare le procedure di trasmissione della documentazione dei portfolio di tirocinio in vista dell’esame di stato.*
6. Tavolo regionale “Edilizia” (Delegati: Gian Luca Perinotto PV, supplente Alberto Marchi LC) predisposto da Regione Lombardia; (delibera del 21 aprile 2022)
7. Tavolo Tecnico Prezzario Regionale (delegato: Corrado Spinelli MB) predisposto da Regione Lombardia;

Ai *Delegati* compete il compito di aggiornare il sito istituzionale, caricando in apposita cartella la documentazione, i contributi, le relazioni e il *report* per ogni incontro del *Tavolo*, al fine di mettere a disposizione di *Consulta AL* i materiali del lavoro in corso di svolgimento e svolto.

5. Comunicazione

Consulta AL raccoglie ed elabora informazioni, notizie e dati di interesse regionale e li diffonde tra gli iscritti sia per il tramite degli Ordini, sia direttamente nel pieno rispetto della normativa sulla *privacy* (articolo 4, lettera ‘e’, dello *Statuto*).

Con riguardo al tema della comunicazione *Consulta AL* proseguirà il lavoro attivato attraverso il proprio sito istituzionale, con i seguenti indirizzi in continuità con il lavoro svolto:

1. comunicazione verso gli Ordini e verso il mondo esterno, gli Enti, le Associazioni, i soggetti interessati alle tematiche professionali degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, con priorità a quelle di interesse sovralocale e regionale;



2. messa a disposizione per gli Ordini aderenti, della documentazione dei *Gruppi di Lavoro* regionale, delle risultanze dei *Tavoli* attivati, delle deliberazioni dei *Direttivi*, e di tutto il materiale utile all'interlocuzione e alla condivisione di prospettive e azioni tra Ordini aderenti;
3. fornitura di servizio degli Ordini aderenti per l'utilizzo della piattaforma *webinar* per iniziative ed eventi formativi, e del sistema di organizzazione delle riunioni dei *Gruppi di Lavoro* e dei *Direttivi* attraverso incontri *online*;
4. divulgazione di materiali di interesse per gli Ordini aderenti e di iniziative predisposte o sostenute da *Consulta AL* e di valenza sovralocale e regionale.

6. Amministrazione

Consulta AL amministra e gestisce le disponibilità economiche occorrenti allo svolgimento dei propri compiti; amministra i beni e i proventi in aderenza e in conformità ai conti preventivo e consuntivo annuali sottoposti all'approvazione dell'Assemblea (articolo 4, lettera 'f' dello Statuto).

Con riguardo al tema dell'amministrazione *Consulta AL* proseguirà con il programma di ottimizzazione, adeguato efficientamento e necessaria implementazione del lavoro di segreteria, funzionale allo svolgimento delle diverse attività definite nel presente documento e delle attività di ordinaria amministrazione.

Nel contempo il Direttivo verificherà le possibili riduzioni dei costi esercizio con particolare riguardo all'affitto della sede, alle spese per le utenze, ai servizi e alle forniture non strettamente indispensabili.

Considerata la necessità di riattivare e rafforzare il lavoro di *Consulta AL*, in termini di *rappresentanza, coordinamento, gruppi di lavoro, deleghe, tavoli*, e constatato l'incremento e la complessità del lavoro amministrativo e burocratico nell'ultimo periodo, anche a seguito del periodo pandemico, occorre valutare l'opportunità di una riduzione delle spese degli straordinari reintroducendo il *tempo pieno* per il servizio di Segreteria.

7. Iniziative

Consulta AL può proporre iniziative straordinarie di interesse fuori bilancio per la Professione (es. di carattere culturale, formativo, giuridico, ecc.) alle quali gli Ordini possono liberamente aderire in funzione del numero degli iscritti (articolo 4, lettera 'g' dello Statuto)

Consulta AL valuterà, caso per caso, i suggerimenti e le proposte di iniziative straordinarie di interesse sovralocale alle quali aderiscono volontariamente e indipendentemente i singoli Ordini aderenti, per le quali, senza ulteriori spese di bilancio, provvederà al sostegno attraverso il patrocinio gratuito e la divulgazione gratuita.

8. Rientro degli Ordini fuoriusciti

Gli Ordini fuoriusciti da *Consulta AL* con propria decisione unilaterale, potranno chiedere nuovamente l'ingresso in associazione, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto in vigore, e in



ragione dell'adesione alle *linee programmatiche*, della partecipazione delle attività dei *Gruppi di Lavoro*, della volontà di condivisione con gli altri Ordini aderenti di prospettive, obiettivi e azioni unitarie di importanza sovralocale, regionale e nazionale.

Il Direttivo, a seguito della richiesta di reinserimento pervenuta dall'Ordine, delibera il suo rientro da *Consulta AL* sulla base di quanto sopra esposto.

Aggiornamento del 19 luglio 2022